

razionalizzare e qualificare ulteriormente le proprie attività in tutto il territorio al fine di consentire parità di accesso all'istruzione universitaria a tutti gli studenti della Regione ai quali saranno offerti nuovi e più qualificati servizi;

4. Di prevedere, al fine di sostenere le attività di cui trattasi, una spesa complessiva pari a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) che trova copertura finanziaria sul capitolo 915050 del Bilancio relativo all'esercizio 2009 - U.P.B. 4.4.2 ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/10/2009, n. 21;
5. Disporre l'assegnazione in favore dell'Università di Bari della complessiva somma di euro 5.870.718,00, di cui euro 3.596.000,00 a compensazione dei tagli del FFO ed euro 2.274.718,00 da destinare a servizi agli studenti, diritto allo studio ed altri interventi;
6. Disporre l'assegnazione in favore dell'Università di Foggia della complessiva somma di E 1.629.706,00, di cui euro 1.158.000,00 a compensazione dei tagli del FFO ed euro 471.706,00 da destinare a servizi agli studenti, diritto allo studio ed altri interventi;
7. Disporre l'assegnazione in favore dell'Università del Salento della complessiva somma di euro 2.005.060,00, di cui euro 829.000,00 a compensazione dei tagli del FFO ed euro 1.176.060,00 da destinare a servizi agli studenti, diritto allo studio ed altri interventi;
8. Disporre l'assegnazione in favore del Politecnico di Bari della complessiva somma di euro 473.439,00, da destinare a servizi agli studenti e diritto allo studio ed altri interventi;
9. Disporre l'assegnazione in favore della LUM Jean Monnet della complessiva somma di euro 21.077,00, da destinare a servizi agli studenti e diritto allo studio ed altri interventi;
10. Disporre che il Servizio Scuola, Università e Ricerca provveda ad adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi di impegno e

liquidazione della spesa rivenienti dal presente provvedimento entro il corrente esercizio finanziario;

11. Dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato a tutti gli uffici ed ai soggetti interessati a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca;
12. Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Avv. Loredana Capone

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2009, n. 2482

**Programmazione sistema di istruzione e formazione tecnica superiore 2007-2009 - Costituzione nella Regione Puglia di n. 2 Istituti Tecnici Superiori.**

L'Assessore al Sud e Diritto allo Studio (Pubblica istruzione, Università, Beni Culturali, Musei, Archivi, Biblioteche, Ricerca scientifica), di concerto con l'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale e previa intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistema Istruzione, fatta propria dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Richiamato il Quadro Strategico nazionale per il 2007/2013 previsto dall'art. 27 del Regolamento generale CE 1083/2006 sui Fondi Strutturali, approvato con Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13/07/2007;

Vista la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013".

Vista la decisione di approvazione C(2007)5767 21/11/2007 del “Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza;

Vista la propria Deliberazione del. 29 dicembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FSE 2007-2013.

Richiamati inoltre:

la legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l’art. 69, che dispone, per riqualificare e ampliare l’offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell’ambito del sistema di formazione integrata superiore, l’istituzione del sistema dell’istruzione e della formazione tecnica superiore (IFTS);

il Regolamento adottato con Decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436, recante norme di attuazione dell’articolo 69 della legge n. 144/99 sopra citata;

la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all’articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n° 144;

il Decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell’ambito della predetta riorganizzazione;

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

il DPCM 25 gennaio 2008 recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori” e relativi allegati;

Tenuto conto degli Accordi sanciti in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell’art. 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, con riferimento ai percorsi I.F.T.S.

Tenuto conto degli Accordi sanciti in sede di Conferenza Unificata in data 02/03/00, 14/09/00,

01/08/2002, 19/11/02, 29/04/04, 25/11/04 e 28/02/08, con i quali sono stati definiti le linee guida e standard in applicazione del D.L. 436/00.

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- DGR n. 281 del 15/03/04 pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/04 che contempla i criteri e le procedure per l’accreditamento delle sedi formative;
- DGR n. 2023 e n. 2024 del 29/12/04 pubblicate sul BURP n. 9 del 18/01/05 concernenti l’approvazione dell’elenco delle sedi operative accreditate e non accreditate per le attività formative finanziate con risorse pubbliche e s.m.i.;
- DGR n. 1503 del 28/10/05 pubblicata sul Burp n. 138 del 09/11/05 concernente l’approvazione del secondo elenco delle sedi operative accreditate e non accreditate per le attività formative finanziate con risorse pubbliche e s.m.i.

Visto che il POR Puglia FSE 2007-2013, nell’esaminare i risultati degli insieme degli interventi cofinanziati dal FSE tra il 2000 e il 2006, evidenzia lo scostamento della coerenza dell’offerta formativa rispetto alle priorità e ai fabbisogni indicate dall’analisi di contesto e suggerisce di assegnare un maggior peso alle tipologie di azione, al contenuto dei corsi, alla loro coerenza rispetto alle richieste del mercato del lavoro e dei diversi territori.

Considerata l’esigenza di implementare in modo progressivo sul territorio della Puglia un’offerta stabile ed articolata di formazione alta, specialistica e superiore in grado di sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo e di contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica, rispondente ai parametri europei di qualificazione delle competenze delle persone.

Considerato, a tal fine, necessario corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, di diverso livello, in possesso di specifiche conoscenze culturali coniugate con una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, proveniente dal mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese ed ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati;

Rilevata, inoltre, l’esigenza di rafforzare la colla-

borazione a livello territoriale fra i diversi soggetti formativi, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica, anche al fine di sostenere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di promuovere organici raccordi con la formazione continua dei lavoratori, nel quadro dell'apprendimento permanente;

Ritenuto, pertanto, strategico innovare l'offerta di formazione alta, specialistica e superiore in Puglia, nell'ambito di un programma triennale evidenziando i fabbisogni professionali, di ricerca e sviluppo, di cultura tecnica, tecnologica, scientifica del territorio, attraverso la definizione di ambiti settoriali regionali, tenendo conto delle aree tecnologiche nazionali, di cui al DPCM 25 gennaio 2008, pur nelle more dell'emanazione del decreto per la determinazione dei diplomi di tecnico superiore e dei certificati di specializzazione tecnica superiore, con l'indicazione delle figure che costituiscono il riferimento a livello nazionale dell'offerta ITS, ivi compresi i relativi standard delle competenze;

Richiamato il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11 novembre 2009 tra Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e Società Finmeccanica S.p.A., con cui quest'ultima si è impegnata a collaborare con il Miur allo sviluppo del programma sperimentale triennale denominato "Tecnici Superiori", finalizzato a rilanciare l'immagine dell'istruzione tecnica e della cultura del saper fare, ad aumentare la competitività del Paese rispondendo alla crescente domanda delle imprese di quadri tecnici e tecnici superiori e ad assicurare lo sviluppo di una dimensione culturale tecnica e scientifica adeguata ai processi di globalizzazione in atto, offrendo ai giovani opportunità formative più ricche ed articolate;

Considerato che la Regione Puglia ha provveduto al riconoscimento del Distretto tecnologico della Meccatronica e dei Distretti produttivi della Meccanica e dell'Aerospazio pugliese, settori in cui si avverte la forte necessità di rilanciare l'istruzione tecnica e professionale ed in particolare l'istruzione tecnica superiore per rispondere all'esigenza fondamentale di sostenere lo sviluppo economico del paese, in generale, e della nostra regione e di continuare a contribuire alla qualificazione del nostro

sistema produttivo attraverso la crescita delle conoscenze e delle competenze delle persone che vi lavorano;

Tenuto conto che in data 28 luglio 2009 il Presidente della Regione Puglia ha formalmente chiesto al Miur ed al Mise che la Puglia venisse inserita tra le Regioni pilota del progetto interministeriale per l'attivazione di dieci ITS post-diploma, evidenziando che nei programmi di sviluppo economico per la Puglia rivestono particolare importanza i poli della Meccatronica e dell'Aeronautica;

La Regione Puglia, intende sostenere lo sviluppo della cultura tecnica, tecnologica, scientifica e professionale, a partire dagli ambiti settoriali suindicati, nei quali innovare l'azione formativa attraverso modalità di rete.

Gli Istituti Tecnici Superiori garantiscono un forte legame con i fabbisogni formativi del territorio attraverso l'adattabilità delle diverse tipologie dell'offerta e delle connesse attività. Consentono agli studenti di innalzare le proprie competenze per corrispondere alle richieste del mercato del lavoro ed alle aspettative personali e offrono alle imprese la possibilità di partecipare attivamente al processo di definizione, con visione dinamica ed evolutiva, delle proprie necessità in termini di fabbisogni professionali.

Alla luce della normativa vigente si intende impostare una programmazione regionale finalizzata ad istituire Istituti Tecnici Superiori sulla base delle specifiche esigenze dei contesti territoriali rispetto alle figure professionali formate dagli ITS in relazione alle aree strategiche considerate prioritarie dagli indirizzi nazionali di programmazione economica.

A tal fine, con il presente atto, coerentemente con il nuovo quadro normativo in materia, la Regione Puglia, nell'esercizio della propria potestà programmatica, nell'ambito di una programmazione di offerta formativa IFTS/ITS per il periodo 2007/2009, in scadenza, ritiene opportuno avviare soltanto e in via sperimentale la costituzione di Istituti tecnici superiori, al fine di consentire alla stessa di partecipare all'assegnazione delle risorse nazionali, rese disponibili dal Ministero della Pubblica Istruzione quale cofinanziamento per la realizza-

zione dei piani regionali di cui al DPCM 25 gennaio 2008, riservando la quota statale, pari ad euro 1.525.940 individuata con DDG 19.11.2007 alla costituzione di n. ITS.

Successivamente, nel 2010, sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale, un piano organico di interventi di IFTS/ITS/Poli tecnico professionali con valenza triennale da finanziare con risorse del PO Puglia FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano, con il quale si assumerà l'impegno a sostenere lo sviluppo degli interventi relativi anche alla presente programmazione 2007-2009.

Pertanto, facendo riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività in linea con i parametri europei e alle aree tecnologiche di cui all'art. 7 del DPCM 25 gennaio 2008 rispondenti alla programmazione economica e industriale nazionale Industria 2015:

- 1) Efficienza energetica
- 2) Mobilità sostenibile
- 3) Nuove tecnologie della vita
- 4) Nuove tecnologie per il made in Italy
- 5) Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali
- 6) Tecnologie della informazione e della comunicazione

e considerate le peculiari vocazioni produttive del territorio regionale ed i settori di potenziale sviluppo e di innovazione per la Regione Puglia, si ritiene strategico individuare nell'area delle nuove tecnologie per il made in Italy, settore meccanica/meccatronica, e nell'area della mobilità sostenibile, settore aerospaziale, gli ambiti di riferimento del nuovo percorso di istruzione tecnica superiore che si intende attivare in via sperimentale in Puglia con il predetto finanziamento statale a valere sul fondo previsto dalla Legge n. 296/06, a sostegno dell'avvio della riorganizzazione del Sistema della Istruzione tecnica superiore.

Occorre tener presente, altresì, che in data 21 aprile 2009 è stato sottoscritto un Accordo di programma tra Distretto Aerospaziale Pugliese, Ufficio Scolastico Regionale ed alcuni istituti di istruzione secondaria di II grado specializzati nel settore della Meccanica, per la istituzione nella Regione Puglia di un Nucleo promotore della rete per l'istruzione

superiore nel settore aerospaziale, quale modello di raccordo tra sistema scolastico, imprese, università e centri di ricerca per realizzare azioni e progetti che potenzino l'offerta formativa in risposta ai fabbisogni di competenze tecniche espresse dal territorio.

Attesa la ristrettezza dei termini per la presentazione di una programmazione regionale complessiva al Ministero Istruzione Università e Ricerca sulla base del DPCM 25.1.2008 e relativi allegati, incompatibili con la pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle candidature, e considerato lo specifico ambito di intervento individuato per la sperimentazione del percorso formativo di che trattasi, si è fatto ricorso, d'intesa con l'USR, allo strumento più snello ed immediato della Conferenza di servizi, che si è tenuta il 1° dicembre 2009 presso la sede dell'Assessorato al Diritto allo Studio, con gli Istituti Tecnici ITIS "Fermi" di Francavilla Fontana, ITIS "Leonardo Da Vinci" di Foggia, ITIS "Altamura" di Foggia, ITIS "Righi" di Taranto, ITIS "Giorgi" di Brindisi e ITIS "Marconi" di Bari, individuati sulla base dei seguenti requisiti:

- 1) una pregressa esperienza di attuazione di percorsi IFTS;
- 2) presenza di indirizzi del settore meccanico ovvero delle costruzioni aeronautiche (progetto sperimentale IBIS) al loro interno,
- 3) essere stato sottoscrittore di accordi di programma con distretti produttivi dei settori prescelti;
- 4) in alternativa al requisito di cui al punto 3), aver partecipato alla seconda edizione del piano di intervento CIPE/IFTS/RICERCA, nell'ambito del settore d'intervento dell'istituendo ITS

L'individuazione effettuata trova un legame coerente con le vocazioni produttive e con la distribuzione dell'offerta di istruzione sul territorio.

A seguito della predetta Conferenza di servizi del 1° dicembre 2009, con nota n° AOO114/2/12/2009-8362 il Servizio Scuola, Università e Ricerca ha richiesto agli Istituti tecnici partecipanti alla stessa di presentare la propria eventuale formale candidatura per la costituzione di ITS nei settori della meccatronica/meccanica ed aerospaziale, secondo il modello organizzativo della fondazione di parteci-

pazione, prendendo a riferimento lo schema di statuto di cui all'allegato b) del DPCM 25 gennaio 2008, in partenariato con enti di formazione, accreditati dalla Regione per l'ambito della formazione superiore, imprese dell'ambito settoriale cui intende riferirsi l'Istituto Tecnico Superiore, dipartimenti universitari o altri organismi appartenenti al sistema della ricerca scientifica e tecnologica, Enti locali, e indicando i seguenti requisiti da possedere per partecipare alla selezione:

- Specificazione dei soggetti componenti il partenariato, secondo lo standard organizzativo minimo previsto dalle linee guida allegate al DPCM 28 gennaio 2008 ;
- Entità e qualità delle risorse umane, finanziarie e logistiche e dotazioni minime di laboratorio che i componenti del partenariato si impegnano a mettere a disposizione della Fondazione ITS;
- Precedenti esperienze dei soggetti impegnati nella promozione della Fondazione e qualità delle esperienze medesime;
- Pregresse esperienze dell'Istituto proponente nella realizzazione di percorsi IFTS e/o nell'attuazione di azioni di raccordo tra sistema formativo e mondo del lavoro;
- Rapporti già avviati con aziende del settore e distretti produttivi;
- Costituzione di reti tra più Istituti;
- Indicazione della sede per la costituenda Fondazione ITS e della sede/sedi per le attività formative, nonché delle caratteristiche delle stesse in termini di funzionalità allo svolgimento delle diverse attività formative.
- Analisi della domanda formativa dell'economia locale.
- Analisi dell'offerta di formazione alta e specialistica nell'ambito settoriale di riferimento

Sono pervenute, entro il termine previsto del 9 dicembre 2009, n.4 candidature che, sulla base della valutazione della documentazione allegata, possono essere ricondotte n. 2, l'ITIS "G. Marconi" di Bari e l'ITIS "G. Giorgi" di Brindisi, all'ambito settoriale della Meccatronica/Meccanica e n. 2, l'ITIS "E. Fermi" di Francavilla Fontana e l'ITIS "A. Righi" di Taranto, all'ambito settoriale dell'Aerospazio.

Attesa la rilevanza strategica delle proposte e dei settori economico-industriali di riferimento, nonché

la capienza del finanziamento assegnato alla Regione Puglia con Decreto della Direzione Generale per l'Istruzione post-secondaria del 19 novembre 2007, a valere sul fondo di cui alla Legge n. 296/06, art. 1 comma 631, si è ritenuto opportuno avviare n. 2 ITS, da localizzare negli ambiti territoriali in cui è più presente la realtà industriale di riferimento.

Si è proceduto, pertanto, alla valutazione comparativa delle proposte pervenute, suddivise per le aree produttive individuate, al fine di individuare i due Istituti capofila.

Da un approfondito esame della documentazione prodotta a supporto delle singole candidature sono stati selezionati come potenziali capofila i seguenti Istituti:

- 1) l'ITIS "G. Marconi" di Bari, quale referente capofila per la costituzione di un ITS nel settore della Meccanica/Meccatronica, con sede in Bari;
- 2) l'ITIS "E. Fermi" di Francavilla Fontana, quale referente capofila per la costituzione di un ITS nel settore dell'Aerospazio, con sede nella provincia di Brindisi;

Detta selezione si è basata sui seguenti elementi di valutazione:

per quanto attiene l'ITIS "Marconi" di Bari: 1) un ampio e consolidato partenariato di eccellenza con strutture formative, universitarie, istituti di ricerca ed aziende, 2) una consolidata rete di istituti tecnici e professionali del settore meccanica/meccatronica, 3) notevole esperienza pregressa nella realizzazione di percorsi IFTS, in particolare, ammissione alla 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> edizione del Piano di intervento CIPE/IFTS/RICERCA, 4) consolidata sperimentazione di alternanza scuola/lavoro e tirocini formativi, 5) rapporti già avviati con il distretto produttivo della meccanica, con sede in Bari, e con numerose aziende, anche multinazionali, del settore, 6) dichiarata disponibilità della Provincia di Bari a mettere a disposizione sedi per la Fondazione, 7) dettagliata analisi della domanda formativa dell'economia locale e rapporto completo ed esauriente dell'offerta di formazione alta e specialistica;

per quanto attiene l'ITIS "E. Fermi" di Francavilla Fontana: 1) partenariato ampio e di sistema, comprensivo anche del Distretto Aerospa-

ziale Pugliese, di aziende leader del settore, dell'Università del Salento, di istituti di ricerca e di più Enti Locali, 2) pregressa esperienza nella realizzazione di percorsi IFTS e di alternanza scuola/lavoro e tirocini formativi, 3) protocolli di intesa ed accordi di programma con aziende locali e Distretto Aerospaziale, 4) costituzione di reti tra più istituti, 5) indicazione di sede operativa presso la Cittadella della Ricerca, funzionale ad un'integrazione positiva con tutti gli attori dello sviluppo del settore, 6) analisi articolata e qualificata della domanda formativa proveniente dai sistemi produttivi locali e dell'offerta di istruzione e formazione alta e specialistica.

Gli istituti tecnici promuovono la costituzione della fondazione di partecipazione in qualità di fondatori e ne costituiscono l'ente di riferimento (ferma restando la distinta ed autonoma loro soggettività giuridica rispetto all'ITS);

A seguito dell'emanazione del decreto per la determinazione dei diplomi di tecnico superiore e dei certificati di specializzazione tecnica superiore, con l'indicazione delle figure che costituiscono il riferimento a livello nazionale dell'offerta ITS, ivi compresi i relativi standard delle competenze, la Regione provvederà ad attribuire ad ogni ITS le figure nazionali di relativa competenza.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si intende procedere all'attivazione di n. 2 ITS, uno nel settore della Meccanica/Meccatronica nella provincia di Bari ed uno nel settore dell'Aerospazio nella provincia di Brindisi, con l'utilizzo delle risorse di cui al fondo previsto dall'art. 1 comma 631 della Legge n.296/2006, destinate alla Puglia con DDG per l'istruzione post-secondaria del 19 novembre 2007.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e S.M. e I.:**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze

della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. d).

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Sistema Istruzione, dal Dirigente del Servizio Diritto allo Studio e del Dirigente del Servizio Formazione Professionale, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di approvare l'attivazione di n. 2 ITS nell'ambito della programmazione di alta formazione tecnica superiore 2007-2009, di cui n. i nell'area "Nuove tecnologie per il made in Italy" - Settore Meccanica/Meccatronica e n. i nell'area "Mobilità sostenibile" - Settore Aerospazio;
- di accogliere le proposte di candidatura dell'ITIS "G. Marconi" di Bari quale Istituto. capofila per la costituzione di un ITS nell'area "Nuove tecnologie per il made in Italy" - Settore Meccanica, ed dell'istituto "E. Fermi" di Francavilla Fontana nell'area "Mobilità sostenibile" - Settore Aerospazio, positivamente selezionate da un nucleo interno all'Assessorato al Sud e Diritto allo studio, costituito dal Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca e dal Dirigente dell'Ufficio Sistema istruzione con il supporto dell'USR Puglia, come da verbale in atti;
- di trasmettere a cura del Servizio Scuola Università Ricerca la presente proposta di programmazione al Ministero della Pubblica Istruzione ai fini dell'ammissione al finanziamento individuato con Decreto Direzione Generale per l'Istruzione post-secondaria del 19 novembre 2007, a valere sul fondo di cui alla Legge n. 296/06, art. 1 comma 631, ed in formato elettronico anche

all'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica;

- di subordinare l'attivazione degli ITS in oggetto all'approvazione della presente proposta di programmazione da parte del Miur nonché alla concreta verifica dell'adeguatezza delle risorse finanziarie, logistiche, strutturali ed intellettuali messe a disposizione dai soggetti fondatori;
- di dare atto che successivamente, nel 2010, sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale, un piano organico di interventi di IFTS/ITS/Poli tecnico professionali con valenza triennale da finanziare con risorse del PO Puglia FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano con il quale si assumerà l'impegno a sostenere lo sviluppo degli interventi relativi anche alla presente programmazione 2007-2009.
- di dare incarico al Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
- di notificare il presente provvedimento agli Enti ed Uffici interessati, a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di dare diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2009, n. 2499

**Servizio Civile Nazionale. Prontuario allegato al DPCM 4 novembre 2009. Riduzione del numero massimo e del numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati da Enti iscritti all'Albo della Regione Puglia.**

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Servizio Civile e confer-

mata dalla Dirigente della Struttura di Progetto Politiche Giovanili, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (di seguito UNSC) - con il DPCM 4 novembre 2009 ha presentato il nuovo Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi.

Considerato che

- il Prontuario su specificato consente la riduzione del numero dei volontari da impiegare in ogni progetto e autorizza le Regioni e le Province Autonome (di seguito RPA) a ridurre a 10 e a 2 rispettivamente il numero massimo ed il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti nel proprio albo (punto 1 DPCM 4 novembre 2009) ogni anno si registra una riduzione delle risorse finanziarie da destinare al Servizio Civile Nazionale (di seguito SCN); ne consegue la riduzione di quelle destinate alle RPA, soprattutto in riferimento all'avvio dei volontari.

Preso atto che

- la riduzione a due è importante soprattutto per i piccoli Enti e permette una distribuzione più idonea sul territorio pugliese per favorire la creazione di una rete di servizio civile nazionale.

Propone:

- di recepire il prontuario allegato al DPCM 4 novembre 2009;
- di ridurre il numero dei volontari da impiegare nei progetti presentati da Enti iscritti all'albo di questa regione, secondo la tabella seguente:

Classe	Numero di volontari da impiegare per progetto
Prima	min 2 - mass. 10
Seconda	min 2 - mass. 10
Terza	miri 2 - mass. 10
Quarta	miri 2 - mass. 10